In memoria di Fabio Baronti

Autor(en): **Wellauer, Martin**

Objekttyp: **Obituary**

Zeitschrift: **Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera**

Band (Jahr): **- (2017)**

Heft 126: **Mobilität : mental flexibel bleiben = Mobilité : conserver sa souplesse mentale = Mobilità : preservare la flessibilità mentale**

PDF erstellt am: **30.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Comitato rieletto

Il 10 giugno si è svolta a Coira l'Assemblea generale di Parkinson Svizzera, che ha attirato quasi 120 persone.

Nella sala c'era un bell'ambiente, e molti hanno sfruttato le pause per fare due chiacchiere. *Foto: Eva Robmann*

Durante l'aperitivo di benvenuto, l'idilliaco giardino del ristorante B12 si è riempito a vista d'occhio: il 10 giugno si sono incontrate a Coira quasi 120 persone giunte da tutta la Svizzera. Il Presidente dell'associazione Martin Wellauer e la Direttrice Carmen Stenico hanno poi dato il benvenuto ai membri trasferitisi nella sala, dove li aspettavano cinque lunghi tavoli apparecchiati. Prima del pranzo, però, la Dr. Cornelia Marti ha introdotto i presenti nel mondo dei mezzi ausiliari digitali.

«Esistono già più di 100 000 app per la salute», ha detto la relatrice, «e ogni mese se ne aggiungono altre 1 000». Queste app informano, ricordano ai pazienti di prendere i farmaci, registrano dati sanitari o motivano a cambiare il proprio comportamento. «Come faccio a trovare le app giuste per me?», ha chiesto una parkinsoniana. A chi naviga in Internet alla ricerca di informazioni affidabili sulla salute, la Dr. Marti ha consigliato certificazioni quali il codice HON e il forum attivo Afgis. E come esempi di mezzi ausiliari digitali, ha presentato l'app Emergenze Help della Fondazione Svizzera di Cardiologia e l'app per l'allenamento mentale Lumosity. Finora mancano però evidenze scientifiche sulle app specifiche per le persone con Parkinson, ha spiegato l'esperta: in altre parole, la ricerca non ha ancora potuto accertare se questa enorme offerta digitale è effettivamente utile per i malati.

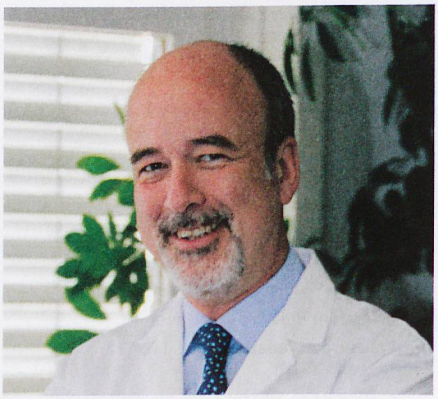
Dopo un pranzo delizioso e l'esibizione del giovane cantautore grigionese Mattiu Defuns, gli aventi diritto di voto hanno rieletto all'unanimità l'intero Comitato per un altro mandato di due anni. I membri hanno inoltre accolto la proposta del Comitato di mantenere invariate le quote annue. Il Presidente Martin Wellauer ha illustrato il Rapporto annuale, ringraziando i responsabili dei gruppi d'auto-aiuto per il loro prezioso impegno. Il responsabile delle finanze Camille Grieder ha presentato il Conto annuale, equilibrato e con un risultato leggermente positivo.

A dare slancio all'Assemblea generale 2017 ha provveduto Susanne Brühlmann, membro del Comitato e fisioterapista, che ha entusiasmato i presenti dapprima organizzando un gioco con dei palloncini e in seguito invogliandoli a dondolarsi, marciare e stiracchiarsi a suon di musica, e tutto ciò restando seduti.

Eva Robmann

In memoria di Fabio Baronti

Il neurologo Prof. Dr. med. Fabio Baronti, originario di Roma, ha fatto moltissimo per i parkinsoniani in Svizzera. Il 1° marzo scorso, a soli 58 anni, è deceduto.



Il Dr. med. Fabio Baronti era membro onorario designato di Parkinson Svizzera. *Foto: pgc*

Il Dr. med. Fabio Baronti era molto impegnato nel campo della malattia di Parkinson, e la neurologia svizzera gli deve molto. Dopo un soggiorno di quattro anni negli USA e un'ulteriore esperienza a Roma – sua città natale – Baronti arrivò in Svizzera nel 1997 per rivestire la funzione di capoclinica presso la Clinica Bethesda di Tschugg. Ben presto assunse un ruolo direttivo, e nel 2002 divenne direttore medico della clinica. In aggiunta a questa attività, Fabio Baronti investì molte energie nell'informazione sulla malattia di Parkinson, pubblicando articoli su numerose riviste specializzate e tenendo conferenze. Era inoltre membro di varie organizzazioni, fra cui Parkinson Svizzera.

L'associazione ha potuto approfittare a lungo delle sue conoscenze in materia di Parkinson. Dal 1997 faceva parte della Commissione peritale. Nel 2004 fu eletto nel Comitato, e nel 2006 nel Comitato direttivo. Dal 2010 al 2016 rivestì la carica di Vicepresidente di Parkinson Svizzera. I membri del Comitato e del Consiglio peritale hanno sempre apprezzato molto il suo carattere aperto e la sua dedizione. Nelle discussioni si capiva subito che a lui stavano a cuore soprattutto i parkinsoniani. Poi improvvisamente anche lui si ammalò, non di Parkinson, ma di un'altra affezione neurologica appartenente alla categoria dei disturbi del movimento.

In seguito ai problemi di salute che lo avevano colpito così inaspettatamente, nell'autunno 2011 il Dr. Baronti rinunciò alle sue funzioni di primario e direttore medico della Clinica Bethesda, rimanendo però a disposizione della clinica nel quadro di un impiego a tempo parziale quale medico consulente.

Nell'imminenza dell'Assemblea generale dell'11 giugno 2016, Fabio Baronti diede le dimissioni dal Comitato di Parkinson Svizzera. Egli è deceduto il 1° marzo 2017 a soli 58 anni. Serberemo un grato ricordo del suo grande impegno a favore dei parkinsoniani, della ricerca e della nostra associazione.

M. Wellauer

Martin Wellauer
Presidente di Parkinson Svizzera